



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio Patrimonio

Atto di concessione di alcuni spazi dell'immobile regionale sito in Bolzano, Piazza Università 3, in favore della Libera Università di Bolzano. CIG B7B4903A2A (euro 500,00 - cap. E03100.0030)

Il dirigente

Vista la deliberazione n. 254 di data 30.12.2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";

Vista la deliberazione n. 255 di data 30.12.2024: " Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027.";

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015 n. 25;

Visto il decreto del Dirigente della Ripartizione IV – Risorse Strumentali nr. 488 del 8 luglio 2025 avente ad oggetto "Attribuzione delle deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell'Ufficio tecnico e manutenzioni, dell'Ufficio appalti contratti ed economato e dell'Ufficio patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze".

Vista L.P. Trento 19.7.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", recepita dall'art. 2 della L. R. 22.7.2002 n. 2: "Disposizioni per l'asestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino – Alto Adige (legge finanziaria)";

Rilevato che con atto di concessione Rep. n. 33 di data 28 agosto 2015 la Regione, proprietaria dell'immobile sito in Bolzano, Piazza Università 3, ha concesso in uso alla Provincia autonoma di Bolzano dei locali ad uso ufficio, per una superficie di mq. 180 al quinto piano e di mq. 130 al sesto piano nel medesimo edificio;

Rilevato che con atto aggiuntivo Rep. n. 610 di data 15 febbraio 2021 la Regione ha altresì concesso in uso alla citata Provincia i locali al quarto piano del medesimo edificio per una superficie mq. 180;

Fatto osservare che in data 23 agosto 2024 sono giunti a scadenza i citati atti concessori;

Fatto osservare per inciso che i ridetti atti concessori sono stati formulati a norma dell'art. 43, co. 6 della legge provinciale Trento 23/1990 che recita "6. Qualora il concessionario o titolare dell'autorizzazione dell'ispettore di porto sia un soggetto pubblico e l'uso sia assentito per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, il canone può essere

ricognitorio e la cauzione non essere richiesta, salvo quanto diversamente disposto da leggi speciali della Provincia.”

Vista la nota Prot. n. 14175 di data 16 maggio 2024 con la quale la Libera Università di Bolzano ha richiesto direttamente alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige il rinnovo della concessione in uso dei locali siti nell'immobile regionale di Bolzano, Piazza Università 3, dato atto che la ridetta Provincia autonoma di Bolzano, in relazione alle proprie competenze, ha fin dall'origine messo a sua volta a disposizione della Libera Università degli Studi di Bolzano gli spazi in parola;

Fatto osservare che la citata Università ha adibito i piani messi a disposizione ad uso ufficio, funzionalmente e strettamente connessi all'attività istituzionale e di interesse pubblico dell'Ateneo, aperti anche all'utenza. La stessa risulta avere realizzato autonomamente alcuni interventi ed innovazioni per consentire in particolare l'infrastrutturazione informatica dei locali e la trasmissione dati, necessari alla propria ordinaria attività;

Considerato che per gli spazi al piano 5 e 6 - tutt'ora occupati dalla Libera Università di Bolzano a differenza del piano 4 che alla scadenza naturale dell'atto concessorio è tornato nella piena disponibilità della Regione - non sono pervenute ai competenti Uffici regionali richieste o necessità da parte di altre Amministrazioni;

Rilevato che la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha nell'ultimo periodo verificato il proprio fabbisogno di spazi nell'ambito del più volte citato immobile di piazza dell'Università a Bolzano, con la conclusione che rimangono effettivamente ancora concedibili i piani 5 e 6;

Valutato che, nella logica di sistema e di leale collaborazione che distingue i rapporti fra le Istituzioni che operano nell'ambito regionale e vieppiù nell'obiettivo di semplificare le procedure finalizzate agli obiettivi della logistica della citata Università, si può rinnovare la messa a disposizione degli spazi oggetto del presente atto limitatamente ai piani 5 e 6, sulla base dello schema di concessione che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente alle planimetrie allo stesso allegate;

Fatto osservare, per inciso, che Libera Università di Bolzano, per dottrina e giurisprudenza consolidata può essere annoverata fra i soggetti pubblici, in base al principio funzionale-settoriale ben espresso dal Consiglio di Stato nella sentenza 3034/2016: l'Ateneo persegue infatti compiti di interesse pubblico, sotto il controllo e la vigilanza della Provincia autonoma di Bolzano che provvede anche al finanziamento e - per quanto ora di rilievo - opera nella contrattualistica dei diritti ad oggetto reale secondo la disciplina pubblicistica;

Vista la nota del Direttore dell'Ufficio Patrimonio della Regione Prot. n. 21843 di data 16.07.2025 con la quale si inviava alla Libera Università di Bolzano e alla Provincia autonoma di Bolzano lo schema di contratto relativo alla concessione sopraccitata;

dato atto che sullo schema di concessione è stato acquisito il parere positivo da parte dell'Università che si è espressa con nota Prot. n. 23867 di data 1. Agosto 2025 e che la Provincia autonoma di Bolzano risulta in ogni caso notiziata, senza preclusioni, dell'operazione;

Richiamato il già citato art. 43, comma 6, della L.P. n. 23/90 che prevede che qualora il concessionario sia un soggetto pubblico e l'uso abbia ad oggetto il perseguimento di fini

istituzionali, il canone possa essere ricognitorio; lo stesso è quindi stabilito nell'ammontare immutato di euro 100,00 annui;

Fatto presente che, per quanto riguarda la ripartizione delle spese di funzionamento dell'immobile per i piani 5 e 6 dell'immobile in parola, la stessa sarà eseguita nella modalità disciplinata nell'atto concessorio Rep. n. 33 di data 28 agosto 2015, per cui nulla è dovuto fra le Parti, in base allo studio di riparto ed imputazione condotto in occasione del primo atto concessorio e ritenuto tecnicamente tutt'ora valido e confacente dagli Uffici regionali competenti;

decreta

1. di concedere in uso alla Libera Università di Bolzano – LUB gli spazi siti nell'immobile di proprietà della Regione Autonoma Trentino Alto Adige in Bolzano, Piazza Università 3, facente parte del relativo patrimonio indisponibile, a decorrere dal 24 agosto 2024 e fino al 23 agosto 2029, alle condizioni contenute nello schema di atto di concessione, allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (quinto e sesto piano);
2. di accertare la somma di euro 500,00 (canone ricognitorio di concessione ai sensi dell'art. 43. co. 6 della Legge provinciale Trento 23/1990, applicato) come segue:

Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
200,00	3	100	3010300	2025	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2026	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2027	E03100.0030	E.3.01.03.02.002
Importo	Titolo	tipologia	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
100,00	3	100	3010300	2028	E03100.0030	E.3.01.03.02.002

3. di notificare il presente provvedimento alla Libera Università di Bolzano e per opportuna conoscenza alla Provincia Autonoma di Bolzano;
4. di dare atto che la Libera Università di Bolzano non rientra tra i soggetti indicati all'art. 16 della Tabella annessa al d.P.R. n. 642 del 1972 e conseguentemente l'atto di cui la precedente punto 1 è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, parte prima, allegata al richiamato d.P.R. n.642 del 1972, a carico della ridetta Università;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza del medesimo".

RP

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott. Roberto Sartori
Visto

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Dott. Michele Tessari
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).